

Un villaggio al quartiere Stadera per prendersi cura delle famiglie

Inaugurati i nuovi alloggi protetti che rispondono ai bisogni dei più deboli

Con l'aumento dell'età media della popolazione, Aler Milano, insieme alla collaborazione del Comune di Milano, ha contribuito ad offrire una soluzione valida per le categorie più fragili, anziani e persone affette da disabilità. È nato infatti un piccolo villaggio all'interno del quartiere Stadera, composto da 28 alloggi, definiti "protetti", che, come dice il termine, sono stati ristrutturati e adeguati per poter ospitare al loro interno persone in condizioni di discreta autosufficienza, ma bisognose di protezione e condizioni ambientali che favoriscano i rapporti interpersonali. Le 28 abitazioni, suddivise in 14 bilocali e altrettanti monolocali, sono dotate di cucina, frigo e fornelli, e sono state equamente distribuite su due progetti che hanno rispettivamente destinato metà degli alloggi agli over65 e a persone diversamente abili.

Le possibilità di chi abita in questi alloggi convenzionati, sono diverse e molteplici: servizio di pulizia e sanificazione ambienti, Servizio di guardaroba e lavanderia della biancheria da letto, servizio amministrativo per la gestione delle pratiche di locazione ed infine servizio di assistenza: chiamate di intervento/soccorso (ogni alloggio è dotato di rilevatori di fumo e gas e di impianto citofonico collegato alla centralina di portineria). Come si evince dai servizi, non si tratta infatti solo di un'abitazione su misura per via della particolare realizzazione architettonica. Gli alloggi protetti, possono usufruire di ulteriori



vantaggi derivanti della vicinanza della Residenza sanitaria per anziani, Santa Sara, come ad esempio l'accesso ai servizi medico-infermieristici erogati dalla RSA adiacente e la partecipazione costante ai servizi socio-ricreativi e di sostegno spirituale, garantiti dalla RSA.

Un'offerta integrata che propone una soluzione per rispondere al bisogno di casa, ma soprattutto per andare incontro alle necessità della persona: un alloggio adeguato, con tutti i servizi utili per vivere serenamente e per contrastare l'isolamento e i disagi delle categorie più fragili.

Cinisello, Aler sconfigge il racket del piccone

L'impegno per la sicurezza resta attivo anche nei Comuni della Provincia di Milano. Aler, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e delle Forze dell'Ordine, ha rivolto un particolare impegno per contrastare l'illegalità derivata dalle occupazioni abusive nel Comune di Cinisello Balsamo. Negli ultimi mesi si è svolta un'importante operazione di sgombero che, insieme ai 6 tutor per la sicurezza di Aler, ha visto l'impiego di oltre 140 uomini della Polizia di Stato e Carabinieri, 2 unità cinofile, un equipaggio antisabotaggio ed una pattuglia della Polizia Stradale, per eliminare le occupazioni abusive dagli alloggi nella zona Cinque Torri del quartiere Sant'Eusebio: cinque gli appartamenti sgomberati e numerosi box liberati e messi in sicurezza. All'interno degli spazi liberati sono state trovate armi da fuoco e banconote inchiostrate, elementi che dimostrano l'importanza dell'intervento finalizzato a colpire ed eliminare una vera e propria sacca di criminalità, presente all'interno del quartiere.

Un'azione, riuscita grazie alla sinergia tra Istituzioni, che ricopre una grande rilevanza per il ripristino della situazione di legalità e delle regole condivise per una migliore qualità dell'abitare in un contesto di edilizia residenziale sociale caratterizzato dagli interventi di riqualificazione del quartiere dell'area Palazzone e Cinque Torri, conosciuta in passato per i frequenti fenomeni di irregolarità.



QUARTO OGGIARO: PIAZZETTA CAPUANA È PIÙ SICURA

Subito dopo l'acquisizione della gestione del patrimonio comunale da parte di Aler, Quarto Oggiaro è stato tra i primi quartieri a raccogliere l'attenzione dell'Azienda sui temi della sicurezza e dei servizi. Da subito Aler ha lavorato per aprire un "Punto Sicurezza" di riferimento per tutti gli inquilini della zona, sia per segnalare le occupazioni abusive che per raccogliere altri eventuali comunicazioni. Il luogo prescelto per l'apertura di questa attività è piazzetta Capuana, un grande spiazzo nel cuore di Quarto Oggiaro, oggetto dell'attenzione delle Istituzioni e di continue trasformazioni. La recente ristrutturazione della piazza, il rinnovo dell'arredo urbano e l'apertura dei servizi dello Spazio Agorà del Comune di Milano, hanno decisamente cambiato volto e ridato vita a quella fetta di Quarto Oggiaro.

IL TETTO

Periodico Aler Milano, Azienda lombarda edilizia residenziale
Anno 13 - numero 2 giugno 2011

Registrato presso il tribunale di Milano in data 19/3/1999 al n° 178

Direzione e redazione
Viale Romagna, 26 - 20133 milano
Tel. 02/73922648, Fax 02/70107122

Direttore responsabile Loris Zaffra
Coordinamento editoriale Gianandrea Zagato
Redazione Claudia Caselli
Segreteria di redazione Anna Bubbico
Progetto grafico Luca Scanni
Stampa Pixel, Novate Milanese (MI)
Tiratura 120.000 Chiuso in redazione il 20 giugno 2011

Si ringrazia il personale dell'Aler per la collaborazione nella scelta dei testi e del materiale fotografico

Aprire la Casa del sole, luogo di socialità

L'iniziativa nata da un accordo tra Aler, il Comune di Cinisello e il Consorzio Il Sole. Si tratta dell'affidamento di un immobile di quasi 300metri quadri ad un'associazione del privato sociale per consentire in modo continuativo l'accoglienza di 11 donne ultrasessantacinquenni, che necessitano soluzioni diverse dal domicilio presso la propria abitazione. La Casa del Sole non solo darà ospitalità alle donne che potranno trasferirsi e abitare nello spazio affidato al consorzio, ma offrirà anche a tutti gli anziani del quartiere Sant'Eusebio un luogo di socializzazione ed incontro. Il Comune di Cinisello si impegnerà infatti ad animare la casa con iniziative di intrattenimento e di condivisione per garantire un vero e proprio servizio di prossimità in grado di proseguire con l'impegno già promosso da Aler per combattere l'isolamento e l'emarginazione delle fasce più anziane della popolazione. Un'iniziativa di alto valore educativo e sociale finalizzata a promuovere forme di collaborazione tra pubblico e privato che valorizzano il ruolo dell'anziano attivo e contribuiscono da un lato ad offrire soluzioni alternative a chi non può vivere da solo nella propria abitazione e dall'altro a mantenere il più possibile al proprio domicilio gli over 65.

